

LA RIVISTA GRAND'A DELL'ARCHIVIO DI STATO DI NAPOLI PRESENTATA ALL'ISTITUTO GEOGRAFICO MILITARE

del Gen. D. Pietro Tornabene

In data 19 gennaio 2022, presso la sede storica dell'Istituto Geografico Militare di Firenze (IGM), ente dell'Esercito Italiano che opera alle dipendenze del Comando della Capitale, si è tenuta la presentazione del primo numero del periodico bimestrale "grand'A".

La pubblicazione, edita dall'Archivio di Stato di Napoli, prende il suo titolo per il richiamo all'antico nome dell'archivio stesso, "Grande Archivio del Regno". Sviluppata con particolare maestria editoriale e con un apparato iconografico di eccezione, la rivista si propone come strumento di custodia di tematiche culturali da sviluppare in forma chiara, efficace, accessibile al grande pubblico senza rinunciare alla giusta scientificità.

All'evento, che ha rispettato in pieno le norme in vigore per l'emergenza sanitaria in atto, erano presenti la Dottoressa Candida Carrino, direttrice, dal 2019, dell'Archivio di Stato di Napoli, la Dottoressa Donatella Dentice responsabile marketing della rivista, il



Donatella Dentice, Pietro Tornabene, Candida Carrino, Andrea Donati

Generale di Divisione Pietro Tornabene. Presente, tra il pubblico, il Presidente del Consiglio Comunale della Città di Firenze, Luca Milani insieme ad altre autorità civili e militari locali.

Il luogo scelto per la presentazione, la sede storica dell'IGM, non è stato casuale ma bensì fortemente voluto per affinità di intenti e scopi tra lo stesso e l'Archivio di Stato di Napoli. Tra le attività dell'Ente Geografico, una parte considerevole è costituita dal patrimonio di documenti, libri, foto e carte gestite dalla conservatoria e a disposizione del pubblico per la consultazione all'interno della notevole biblioteca che conserva pregevoli affreschi secenteschi.

Memoria e cultura rappresentano colonne portanti per le due Istituzioni che si ritrovano accomunate nello sforzo costante che mettono in atto per la crescita sociale di comunità consapevoli della propria identità e capaci di muoversi verso un futuro che, forte del suo passato, sappia vivere con piena coscienza il presente interpretando al meglio il proprio domani.

In tale solco, il primo numero di grand'A si inserisce nel filone delle coraggiose iniziative editoriali di pregio (anche se a volte di nicchia) e che lo accomuna con altre pubblicazioni come la rivista IGM "L'Universo" che, nel 2020, ha superato il secolo di vita e la rivista Pegaso.

In un mondo caratterizzato dalla pervasività del digitale, la presenza di iniziative editoriali, come quelle citate, sottolineano il bisogno di tutelare una conoscenza non fugace ed effimera ma stabile, che sappia, attraverso la carta stampata, fornire al lettore oltre ad una competente conoscenza anche un'esperienza tattile ed estetica di rilievo.

La presenza editoriale tradizionale resta strumento ineguagliato di trasmissione di conoscenze che spinga il lettore ad una *disciplina di lettura*, che sappia impegnare i sensi per il tempo necessario a consapevolizzarne il contenuto, evitando il continuo salto ipertestuale, così comune nel digitale, che disabituava l'attenzione e lascia solo tracce effimere nella memoria.

In tale contesto, la presentazione di Grand'A ha permesso ai relatori e al pubblico di interrogarsi sul senso di iniziative coraggiose centrate sulla carta stampata, che lungi dal negare il presente digitale ormai pervasivo, offrono in maniera complementare la possibilità di godere ancora di una esperienza di lettura tradizionale e di qualità per un pubblico aperto a saper cogliere le migliori esperienze di lettura e a godere dell'esperienza estetica che solo il tradizionale leggere può fornire.



La copertina di grand'A

Dottor Andrea Donati storico dell'arte indipendente e il professor Andrea Cantile, dipendente IGM, professore di cartografia storica presso l'Università di Firenze nonché accademico dell'Accademia dei Georgofili. A moderare l'iniziativa il Comandante dell'IGM,